

# COMUNE DI FONNI

PROVINCIA DI NUORO

COPIA

093-11

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. di Registro 65

seduta del 22-10-2013

OGGETTO: FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DESTINATE ALL' INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PERSONALE DIPENDENTE - ANNO 2013 - DETERMINAZIONE PARTE VARIABILE E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL FONDO 2013 SULLA BASE DELLA PREINTESA DEL 10/10/2013

L'anno duemilatredici addì il giorno ventidue del mese di ottobre alle ore 19:30 nella sala delle adunanze del Comune di Fonni si è riunita, convocata nei modi e nei termini di legge, la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

COINU STEFANO	SINDACO	P
BALLOI ANTONELLO	VICE SINDACO	P
MULAS SALVATORA	ASSESSORE	P
BOTTARU TONINO	ASSESSORE	P
CUALBU MARCO	ASSESSORE	A
CARTA MARCO ANTONIO	ASSESSORE	P

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Assunta Cipolla.

### IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

VISTI i pareri di regolarità, di seguito riportati:

#### SERVIZIO PROPONENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Fonni li 22-10-2013

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. MARIO CARTA

#### SERVIZIO ECONOMICO/FINANZIARIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto

Fonni  
22-10-2013

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECON./FINANZIARIO

F.to Dott. MARIO CARTA

## LA GIUNTA COMUNALE

### **PREMESSO:**

- che l'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, prevede che gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa, nel rispetto dell'art. 7 comma 5 del medesimo decreto e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ogni singola amministrazione, inoltre destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità e in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa;
- che la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, c. 557, come sostituito dall'art. 14, c. 7 del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, disciplinando il concorso delle Autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilisce che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di occupazionale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
  - riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per lavoro flessibile;
  - razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
  - contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;
- che l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, prevede che a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

### **CONSIDERATO:**

- che rispetto alle risorse stabili l'art. 4, comma 2 del C.C.N.L. 05/10/2001 prevede che le stesse vengano integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad-personam in godimento da parte del personale comunque cessato nell'anno precedente;
- che l'applicazione della suddetta previsione contrattuale può determinare un aumento del volume del Fondo rispetto alle risorse 2010, con conseguente violazione delle regole dettate dal citato art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010;
- che non è quindi possibile procedere all'aumento del fondo con gli importi degli assegni "ad-personam" del personale cessato in quanto in base alle predette norme è vietato procedere all'incremento del fondo e comunque nel 2011 e nel 2012 non ci sono state cessazioni di personale dipendente con RIA;
- che non occorre dare applicazione alla seconda parte dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito dalla Legge 122/201, quale

DELIBERA DI GIUNTA n.65 del 22-10-2013 COMUNE DI FONNI

- norma di carattere obbligatorio, e dunque prevedere la riduzione in modo automatico e proporzionale del Fondo stesso in relazione alla diminuzione del personale in servizio, in quanto nell'anno 2013 non ci sono state, allo stato attuale, cessazioni di personale dipendente;
- che le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi e dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno, e che in tale contesto spetta alla Giunta Comunale definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per la parte variabile;
  - che le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31, 32 e 33 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che suddividono tali risorse in:
    - risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
    - risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e di variabilità" e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
  - che la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999;
  - che le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti, VISTI in particolare:
    - il CCNL 22/01/2004 del personale Regioni e autonomie locali, ed in particolare l'art. 32 ai commi 2 e 3 il quale consente, in aggiunta a quelle del comma 1, con decorrenza dall'anno 2003, l'incremento delle risorse decentrate di un importo pari allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2001, esclusa la dirigenza, a condizione che la spesa di personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;
    - il CCNL 09/05/2006 del personale del Comparto Regioni e Autonomie locali, ed in particolare l'art. 4 al comma 1 il quale consente, con decorrenza dall'anno 2006 l'incremento delle risorse decentrate di un importo pari allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2003, esclusa la dirigenza, a condizione che la spesa di personale risulti inferiore al 39% delle spese correnti;
    - il CCNL 11/04/2008 del personale del comparto Regioni e Autonomie locali, per il quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, ed in particolare l'art. 8 comma 2, che dispone che gli Enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL 22/01/2004, con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005;
- ACCERTATO:**
- che la G.C. con deliberazione n.47 del 30/04/2012 e ss.mm., ha provveduto agli interventi di competenza relativi al fondo miglioramento servizi per l'anno 2012 distinto come segue: in € 73.130,62 per la parte stabile e in €28.880,48 per la parte variabile, oltre all'incentivo ICI di € 1.740,45 (stanziamento) e forniti gli indirizzi alla parte pubblica per la sottoscrizione dell'accordo

decentrato 2012 - Il fondo 2012 è stato definito con la determinazione n. 442/2013;

- che la G.C. ha provveduto alla costituzione della delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata con atto n. 76 del 14.07.2004, e ss.mm.;
- che con la determina n. 43 del 02/01/2013, del Responsabile dell'area amministrativa, avente per oggetto "Fondo per il salario accessorio 2013 - Quantificazione provvisoria e assunzione impegni di spesa", da definire sulla base del presente atto e del contratto decentrato 2013 (significando che gli importi inseriti nella parte variabile del fondo in misura uguale al 2012 devono essere disposti con apposita delibera giuntale che ne autorizzi l'inserimento, ferma restando la competenza della delegazione trattante a stabilire l'effettiva ripartizione del fondo stesso);
- che con la predetta determinazione n. 43/2013:
  - sono state determinate le risorse aventi carattere di certezza stabilità e continuità, ai sensi della previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e ss.mm.ii. e con le integrazioni previste dall'art. 32 c. 1 e 2 del CCNL 2002/2005 in €. 73.610,32 - pari al 2012 - (di cui €. 65.745,68 già utilizzate per gli istituti contrattuali concernenti le progressioni orizzontali, le indennità di comparto, il re inquadramento dei VV.UU. e le indennità per il personale di cat. B);
  - all'interno della determinazione 43/2013 è stata inserita, in base alle disposizioni della G.C. per il 2012, anche la parte variabile del Fondo in quanto costituita sia dalle risorse stabili decurtate dagli importi già utilizzati per l'applicazione degli istituti contrattuali che hanno carattere stabile, sia dalle risorse vincolate uguali al 2012 e previste nel sistema di bilancio 2013/2015 (allora in corso di predisposizione) di cui: al fondo unico regionale di cui alla L.R. 19/97 (inizialmente nello stesso importo degli anni precedenti); agli incentivi per la progettazione ex art. 92 del D.lgs. 163/2006, agli incentivi sugli accertamenti ICI, ai compensi Istat correlati ad entrate per il censimento a rr. e per la rilevazione di forze lavoro, nonché dai risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario e del fondo per anni precedenti;

**VISTE, inoltre:**

- la determinazione, in corso di definizione come da preliminare n. 11/2013, del Responsabile dell'area Finanziaria, concernente la modifica della determinazione n. 43/2013 ed i relativi allegati anche per i nuovi oneri Irap in seguito all'art. 2 della L.R. n. 12/2013 (Finanziaria Regionale): come da allegati al presente atto;
- il proprio precedente atto n. 47 del 22.07.2013 relativo all'autorizzazione per l'inserimento nel bilancio 2013 e pluriennale 2013/2015 degli importi diretti a finanziare la parte variabile del fondo per il salario accessorio;

**VISTO** il prospetto di determinazione del Fondo predisposto dal Servizio Finanziario e dal settore personale: sia per la parte stabile (pari a €73.130,62) sia per la parte variabile in misura uguale al 2012 ed ai relativi stanziamenti di bilancio e di importo netto inferiore rispetto agli anni 2010 e 2011,

**VISTA** la disciplina dell'art. 15, commi 2 e 5 del CCNL 01/04/1999 in materia di incremento delle risorse decentrate variabili, ritenuto di non dover dare applicazione a quanto ivi disposto;

**CONSIDERATO:**

- che la Corte dei Conti a sezioni riunite, con deliberazione n.51/2011 ha reso un parere in relazione al Fondo per le risorse decentrate, chiarendo che gli incentivi per la progettazione interna non rientrano nei vincoli di cui all'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010;
- che la Corte dei Conti Sezione Toscana ha reso invece un parere stabilendo che i compensi ISTAT rientrano nei vincoli di cui all'art. 9 commi 2 bis del DL 78/2010; (parere n. 51 del 04/10/2011);
- che la Corte dei Conti Sezione Lombardia con deliberazione 550/2011 ha reso un parere in relazione al Fondo per le risorse decentrate chiarendo che i compensi ISTAT sono esclusi dai vincoli di cui all'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010, convertito nella Legge 122/2010 (parere n. 550 del 25/10/2011);
- che a tutt'oggi non esiste una linea di interpretazione chiara ed univoca in materia, si è in attesa di un parere da parte delle Sezioni Unite della Corte dei Conti;

**TENUTO CONTO:**

- che le somme per i compensi di cui sopra (art. 15 lett. k) sono state desunte dalle previsioni del bilancio 2013 in quanto quantificate dai rispettivi Responsabili di servizio, tenuto conto rispettivamente, dei procedimenti di lavori pubblici in itinere e del Regolamento comunale in materia, delle prescrizioni dettate dall'ISTAT, della normativa in materia di recupero dell'evasione per l'incentivo ICI e fatte salve eventuali modifiche che si dovessero verificare nel corso dell'esercizio;
- che il Fondo per le risorse decentrate così come determinato dal Responsabile dell'area Amministrativa e Finanziaria, su procedimento del settore personale e dal presente atto consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, come risulta dai prospetti allegati e nello specifico:
  - ✓ riduzione della dinamica di crescita della spesa per la contrattazione integrativa, come disposto dall'art. 1, c. 557, come sostituito dall'art. 14, c. 7 del D.L. n.78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010;
  - ✓ contenimento dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, rispetto al corrispondente importo dell'anno 2010 ed automatica riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ex art. 9 D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010;
  - ✓ che dall'ultimo rendiconto di gestione approvato risulta che questo Ente non versa nella condizione di Ente strutturalmente deficitario o dissestato;

**RITENUTO:**

- di dover procedere alla presa d'atto della parte stabile (costituita da €.73.610,32 decurtato dall'importo di €.65.735,68 relativo all'applicazione degli istituti contrattuali applicati in anni precedenti) ed alla definizione della parte variabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 coerentemente con le apposite previsioni risultanti nel sistema di bilancio 2013/2015 per: gli importi di cui alla L. R. 19/97 come da delibera GC n.47/2013, gli incentivi per la progettazione ex art. 92 del D.lgs. 163/2006, gli incentivi sugli accertamenti ICI, i compensi per attività disposte dall'Istat correlate ad entrate in competenza e residui non ancora definiti; nonché i risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario e da residui degli anni precedenti ai sensi di legge;

- di dover impartire le necessarie direttive alla delegazione di parte pubblica per la definizione, in sede di delegazione trattante, dei criteri di riparto del fondo;

**DATO ATTO** che la proposta concernente il presente atto è stata inviata al Revisore dei Conti ai fini dell'acquisizione dei pareri e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia, ed in particolare di compatibilità dei costi inerenti alla costituzione del Fondo oggetto del presente atto con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge ai sensi dell'art. 40 bis del D.LGS 165/2001 e ss.mm.). Preso atto, che tale parere nonostante i solleciti, il Revisore non l'ha tuttora inoltrato e ritenuto, pertanto acquisito sotto la forma del "silenzio assenso";

**VISTA** la circolare n. 21 del 26.4.2013 del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente per oggetto: " Il conto annuale 2012 - rilevazione prevista dal titolo V del d.lgs n. 165/2001" ed in particolare le istruzioni relative alla compilazione della tabella 15-Monitoraggio della contrattazione integrativa;

**VISTI** i seguenti pareri formulati sulla presente proposta di deliberazione:

- ✓ l'allegato parere del nucleo di valutazione;
- ✓ il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria sia e sotto il profilo tecnico che sotto quello contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel 267/2000 e ss.mm.;

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 (TUEL) ed in particolare l'art. 163, comma 3 il quale prevede che in caso di differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione, l'esercizio provvisorio s'intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione del comma 1;
- la Legge Regionale 23 maggio 1997, n. 19 "Contributo per l'incentivazione della produttività, la qualificazione e la formazione del personale degli enti locali della Sardegna" e ss.mm., nonché la L.R. 12/2013(finanziaria 2013) per fondo unico di cui all'ex LR 2/2007 "Nuove disposizioni per il finanziamento del sistema delle autonomie locali", articolo 10;
- il D.lgs 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.;
- il C.C.N.L. del Comparto Regioni EE.LL. del 01/04/1999 e ss.mm.ii.;
- i principi e postulati contabili approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali;
- il Bilancio di previsione per l'esercizio 2013 ed il Bilancio pluriennale 2013/15, approvati con deliberazione C.C. n. 29 del 26.7.2013;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

**CON** votazione unanime e palese, espressa per alzata di mano;

**D E L I B E R A**

- 1) di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di provvedere alla previsione della parte variabile del fondo per le risorse decentrate, destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale dipendente per l'anno 2013, secondo le linee, i criteri e i limiti di massima di cui in premessa e come risulta meglio specificato nell'allegato "A" alla presente delibera, che col presente atto si approva;

DELIBERA DI GIUNTA n.65 del 22-10-2013 COMUNE DI FONNI

3) di determinare, con il presente atto, l'ammontare delle risorse variabili con caratteristica di eventualità e di variabilità, destinate al fondo di cui al punto precedente, per l'anno 2013, in €. 53.791,49 più oneri riflessi (di cui 18.823,42+3.000,00+ 2.787,25 non assoggettate ai vincoli di cui all'ex art. 9 comma 2bis della Legge 162/2010 e ss.mm.), come segue:

**a. risorse per parte variabile - soggette a contrattazione:**

- **€ 20.000,00** (art. 15 c.1 lett K- CCNL 1/4/99) che ai sensi della deliberazione G.C. n.47 del 22/07/2013 vanno utilizzati per incrementare la parte variabile del fondo disponendo la conferma anche per il 2013 della spesa storica proveniente ai sensi della L.R. 19/1997 (quale quota del fondo unico, di cui all'ex LR 2/2007 "Nuove disposizioni per il finanziamento del sistema delle autonomie locali"-articolo 10, come da Legge Finanziaria Regionale n.12/2013);
- **€ 6.505,64** (art.15 c.2 CCNL 1/4/99) confermando anche per il 2013 l'incremento dell'1,2% del monte salari 1999,
- **€ 934,73** per economie fondo2011 riportate a rr.pp. 2011 determinando l'utilizzo per l'indennità di rischio 2013 (non utilizzate nel 2011 e 2012 e su presupposto di provenienza da risorse stabili);

- non risultano somme derivanti da risparmi dell'applicazione della disciplina del lavoro straordinario per l'anno 2012 destinate a confluire sul fondo delle risorse decentrate, in base alla lettera m.c.1 dell'art. 15 del CCNL 1/4/1999;

**b. Risorse variabili (utilizzabili previo accertamento delle entrate correlate) soggette a contrattazione per fondi a destinazione specifica:**

- **€ 1.740,45** per attività di recupero dell'evasione ICI: art. 18 Regolamento Ici(C.C.17/07) su art.3 c. 57 della L.662/1996 e art.59 C.1LP del D.Lgs 446/97 (finanziato da eventuali entrate: capp. 17 e 18 /Peg-tributi);
- **€ 18.823,42** (art. 15 c 1 lett. k) da incentivi per la progettazione ex. Art. 92 cc 5 e 6 del D.lgs. 163/2006 ed ex L. 109/94 (su entrate: capp. 686/Peg-servizio tecnico)-non assoggettate a vincoli ex art. 9.c.2bis 1.162/10 e ss.mm.;
- **€ 3.000,00** per altre risorse variabili da attività per conto dell'Istat (su entrate attualmente allocate sul cap. 2601/in partite di giro)- non assoggettate a vincoli ex art. 9.c2bis 1.162/10 e ss.mm.;
- **€ 2.787,25** quali residui riportati dal 2011 sul cap. 4001 per attività per conto dell'Istat su entrate accertate nel cap. 2601/entrata/partite di giro (importi utilizzabili previo incasso delle somme di cui all'accert. n. 733/11);

4) di prendere atto che le risorse stabili del Fondo per le risorse decentrate sono pari a €.73.130,62, (di cui € 7.874,64 soggette a contrattazione ed €.65.735,68 già utilizzate per gli istituti contrattuali concernenti le progressioni orizzontali, le indennità di comparto, il re inquadramento dei VV.UU. e le indennità per il personale di cat. B), come risulta dal prospetto di determinazione del responsabile del Servizio Economico Finanziario, allegato alla presente;

5) di dare pertanto atto che complessivamente il suddetto Fondo è determinato in € 127.401,81 e che lo stesso risulta inferiore al fondo previsto per il 2010, in ossequio all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010, al netto dei compensi ex. art. 92 del D.lgs. 163/2006, delle risorse di cui alle attività per

- conto dell'Istat e delle economie del fondo previsto per l'anno 2012(residui 2011 di cui sopra): come dettagliato nel prospetto allegato sotto la lettera "A" di cui sopra;
- 6) di prendere atto dell'allegato Verbale (all.B) della delegazione trattante, del 10.10.2013, relativo all'accordo preintesa relativo al riparto del fondo di cui trattasi, per l'annualità 2013, ed ai criteri relativi al calcolo del premio di produttività e della pesatura dell'indennità per specifiche responsabilità. Tale verbale è da considerarsi a tutti gli effetti "Preintesa all'Accordo integrativo per l'anno 2013" al C.C.D.I.A. in vigore;
  - 7) di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del predetto accordo decentrato, nei contenuti della suddetta preintesa e di trasmettere copia della presente deliberazione ai Responsabili di Area ed al Servizio Personale per gli adempimenti di competenza.
  - 8) di dare mandato per provvedere in osservanza delle disposizioni previste dall'art. 21, comma 2 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm. alla pubblicazione, sul sito istituzionale del Comune - sezione "Amministrazione trasparente", dell'accordo integrativo definitivo e di ripartizione del Fondo 2013 con integrazione annuale al vigente C.C.D.I.A., unitamente alle relazioni previste per legge ed alla certificazione rilasciata dagli organi di controllo interno e dal Revisore dei Conti;
  - 9) di dare mandato per l'invio all'Aran del contratto integrativo definitivo entro 5 giorni dalla sottoscrizione, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 5 del D.Lgs 165/2001;
  - 10) di dare mandato all'Ufficio personale di liquidare, nelle more della definizione dell'accordo di cui sopra, le indennità di reperibilità, ed eventuali somme accertate sul cap. 686/entrata per incentivi per la progettazione ai dipendenti interessati.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**CON** ulteriore votazione palese, unanime,

**D E L I B E R A**

- di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267., stante l'urgenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to DR. STEFANO COINU

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott.ssa Assunta Cipolla

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line di questo Comune in data 03-12-2013  
e vi rimarrà in pubblicazione per gg. 15 consecutivi, a norma di legge.

Fonni, li 03-12-2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Assunta Cipolla

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

DELIBERA DI GIUNTA n.65 del 22-10-2013 COMUNE DI FONNI

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione della G.C. n. 65 del 22-10-2013 è divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio on line per i tempi stabiliti senza reclami né osservazioni.

Fonni, lì

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Assunta Cipolla

---

Copia Conforme ad uso amministrativo

# COMUNE DI FONNI

Per copia conforme all'originale  
Fonni, li 3.12.13 Il Segretario Comunale

## FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA: RIEPILOGO RISORSE DECENTRATE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE DIPENDENTE - ANNO 2013 -

### RIEPILOGO COSTITUZIONE FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA (\*)

#### A) RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ'

DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	RIDUZIONI DA DEDURRE DALLE RISORSE STABILI: QUANTIFICATE NEI PRECEDENTI ESERCIZI	NOTE
<b>UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2013 (art. 31 c.2 CCNL 02/05) (determinato nei decori esercizi)</b>		<b>55.764,20</b>		
di cui:				
a) Ex. Art. 31 c.c.n.l. 94/97 (art. 15 lett. a) -Ex personale ata: 32.000,42 - 1.260,31)	30.740,11	6.900,99	Led x 13 mens.: da quantificaz. storica anni precedenti	
b) Risparmi applicazione art. 14 c.4 CCNL 1998/2001(straordinario)	262,62	47.140,14	Progressioni orizzontali storiche attribuite in anni precc.	
c) Risorse LED 1998: personale in servizio (art.15 c.1 lett. g) CCNL 1998/2001)	10.836,30	11.233,34	Indennità comparto: già indicata storica carico del fondo in anni precc.)	
d) Incremento 0,62% monte salari 1997 (art. 15 lett. CCNL 1998/2001)	2.819,11	73,85	Reinquadramento vigili UU/già indicati storica carico del fondo in anni precc.	
- quota 1,1% monte salari 1998 (art. 4 c.1 CCNL 5/10/2001 - periodo 2000/01)	<b>6.261,08</b>	4.844,97	Indennità personale in servizio: cat. B- (64,56*6=387,36)	
f) Riallenamento progressioni orizzontali determinato in anni precc.	55.764,20	387,36		
Totali parziali (a) f)		<b>6.099,36</b>		
<b>INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32 cc.1-2 C.7) - periodo 2002/2005 di cui:</b>				
a) incremento 0,62% monte salari 2001 (art. 32 c.1 CCNL 2002/2005)- b) incremento 0,50% monte salari 2001 (art. 32 c.2 CCNL 2002/2005)	3.376,43 2.722,93 6.099,36			
Totali parziali: a) b)		<b>2.849,12</b>		
<b>INCREMENTI CCNL 04-05 - (ART. 4 cc. 1-4-5 parte fiscale):</b>				
e) incremento 0,50% monte salari 2003 (art. 4 c. 1 CCNL 9/5/08 per 2004-05)	2.849,12	<b>3.848,70</b>		
<b>INCREMENTI CCNL 06-09 - (ART. 6 cc. 2-5-6-7 parte fiscale):</b>				
incremento 0,6% monte salari 2005 (art. 8 c. 2 CCNL 14/04/2008- per 06-09)	3.848,70			
<b>RIA ED ASS. AD PERSONAM PERSONALE CESSATO ED IN QUIESCENZA - RIA (ART. 4 c.2 CCNL 00-01).</b> Economiche personale quiescenza RIA (art. 4 c. 2 CCNL 5/10/2001) - Tot.	<b>5.048,94</b>			
<b>Totale risorse fisse (aventi carattere di certezza e stabilità)</b>	<b>73.610,32</b>	<b>65.735,68</b>	Tot.riduzioni da dedurre dalla parte stabile	

	7.874,64	differenza tra tot. risorse stabili e riduzioni di cui sopra: da destinare alla contrattazione non vinc.
--	----------	--

**B) RISORSE EVENTUALI E VARIABILI**  
e non vincolate:

incremento 1,2% monte salari 1999 (ART. 15 c.2 CCNL 1/4/99):	6.505,64
Fondo unico Regionale per ex L.L.RR. 19/97 (art. 15 c. 1 lett K) CCNL 1/4/99) – su totali fondo generale 2013 da Finanziaria Regionale LR 12 e 13/2013	20.000,00
Da economie fondo 2011 non utilizzate nel 2012 (RR.PP.-Impogni: 978, 981 e 984/2011 rispettivamente su capi PEG: 97, 98 e 99; su presupposto risorse 2011 di origine stabile)	934,73

**Riduzione specifica:**

Attività di recupero dell'evasione (C): art. 57 della Legge 66/21996 e art. 59 c.1 LP del DLgs 44/97 e art. 18 Regolamento IC(C.C. 17/01 e ss.mm.)	1.740,45
Incentivi per la progettazione ex art. 92 cces e 6 del DLgs 163/2006 ed ex L. 10/04 - (art. 15 c. 1 lett. K) - non assoggettate a vincoli ex art. 9 c.bis L.162/10 e ss.mm.	18.823,42

Attività per conto dell'Istat su entrate accertate sul cap. 2601/entrate/partite di giro (importi utilizzabili previo incasso somme su accert.n.733/2011)	2.787,25
<b>totale</b>	<b>53.791,49</b>
	53.791,49

	27.440,37	Totali risorse variabili non vincolate: soggetto a contrattazione non vincolata
		Totali risorse stabili e variabili non vincolate soggette a contrattazione non vinc., di cui 934,73 IN C/RR.PP. 2.011 e differenza pari ad attuale previsione di bilancio (cap.97/comp.13)

<b>TOTALE COMPLESSIVO FONDO M.S. 2013</b>	<b>127.401,81</b>	VARIAZIONE: non vinc., di cui 934,73 IN C/RR.PP. 2.011 e differenza pari ad attuale previsione di bilancio (cap.97/comp.13)
		35.315,01
		35.305,01

<b>TOTALE MENO EURO 10.00 CAP. 97 (comp. 2013)</b>	<b>34.370,28</b>	<b>TOTALE</b>
RR.PP. 2011: CAP. 97 - - impegno n.978/11 su cap. 97 destinato, con det. 43/13 e con G.C. 65/13, al 2013	934,73	RR.PP. 2011
compl. 2013 cap. 97 (entro previsioni del Peg)	34.370,28	COMP. 2013

<b>TOTALE COMPLESSIVO FONDO 2010</b>	<b>119.259,00</b>
quote fondo 2010 non assoggettate ai vincoli (art. 9 c.2 bis L. 12/2010)	- 16.820,95
quote fondo 2013 non assoggettate ai vincoli (art. 9 c.2 bis L. 12/2010 .934,73+18.823,42+3.000,00=2.787,25)	25.545,40
<b>VALORE MASSIMO TEORICO FONDO ANNO CORRENTE (NEL RISPETTO DELL'ART. 9 C.2/BIS LEGGE 12/2010)</b>	<b>128.023,45</b>

Il valore esposto come totale complessivo 2013 (127.401,81) risulta coerente con il valore massimo teorico calcolato in 128.023,45